



B.D.T. = BANCA DEI ... TENTATIVI ?!?

Martedì 28 settembre u.s. si è svolto l'incontro trimestrale dell'Area Bergamo ai sensi dell'art. 7 del Protocollo Relazioni Industriali 14 aprile 2021.

Per l'azienda erano presenti il Direttore Commerciale Retail Lombardia Nord, il Responsabile Personale Assistenza Rete, la Responsabile Coordinatore Territoriale Personale Assistenza Rete di Bergamo, il Coordinatore COA Direzione Centrale Relazioni Industriali.

In particolare si è discusso della situazione della **Banca dei Territori**, mentre per quanto riguarda gli Uffici di Direzione Centrale verrà organizzato uno specifico incontro.

Complessivamente **nell'Area Sindacale Bergamo lavorano 2.684 risorse delle quali 1.107 nelle strutture della Banca dei Territori.**

La funzione Risorse Umane ha avviato un'intensa attività per colloquiare tutte le colleghe e i colleghi che lavorano nelle strutture della Banca dei Territori entro fine novembre. Al momento sono stati effettuati 666 colloqui pari al 54% circa delle 1.107 risorse.

In risposta alle richieste delle OO.SS. sono state realizzate alcune attività per fornire un concreto supporto e cercare di trovare soluzioni ai problemi, già presenti da anni, che si sono amplificati in occasione dell'integrazione di UBI in ISP.

E' stato creato un **elenco di colleghe e di colleghi a cui è possibile rivolgersi per richiedere informazioni di carattere operativo.** Peccato che colleghe e colleghi devono offrire questo prezioso servizio mentre svolgono regolarmente la propria attività e non sempre hanno il tempo sufficiente per fornire il proprio aiuto.

Inoltre **l'azienda ha organizzato una quindicina di incontri che hanno coinvolto i Responsabili delle Filiali.** I partecipanti hanno potuto condividere difficoltà ed esperienze vissute. Ci auguriamo che questa attività di ascolto possa continuare anche in futuro e possa interessare tutti i colleghi.

L'auspicio è che ci si sforzi veramente di **individuare tutte le soluzioni possibili per rendere più semplice svolgere tutte quelle attività che oggi, ancora di più rispetto al passato, presentano criticità e sono fonte di stress e preoccupazione.**

I dati sulla fruizione dell'**attività formativa** potrebbe far pensare che siano state fornite tutte le informazioni necessarie per poter operare in serenità. Purtroppo la realtà è tutt'altra. Spesso **i corsi vengono svolti in Filiale, in un ambiente non protetto, con continue distrazioni.** Ai colleghi non resta che andare alla ricerca di qualcuno che possa fornire loro indicazioni certe su come operare, ma ci si imbatte spesso in risposte del tipo: "mah", "forse", "dovrebbe", "non mi è mai capitato", "prova", ecc... Questo genera un senso di sconforto, di frustrazione, di inadeguatezza, e fa crescere il dubbio che i propri "tentativi" non siano corretti.

Parlando di formazione abbiamo ribadito che i Roll-Playing (i cosiddetti "Teatrini") sono totalmente inopportuni soprattutto quando ciò non permette di rispettare le misure sull'emergenza coronavirus (COVID-19).

In una situazione di carenza cronica di organici pianificare le attività è veramente complicato. La **gestione delle agende**, per esempio, è veramente critica e l'assenza di un blocco che impedisca di pianificare più appuntamenti nello stesso giorno e alla stessa ora fa sì che i Gestori vedano presentarsi più clienti nello stesso momento. Ciò crea moltissime discussioni e un fortissimo senso di imbarazzo. Non dimentichiamo che gli appuntamenti vengono fissati da Gestori, clienti, FOL, Responsabili e da altri Gestori. Diversamente da quanto sostenuto dall'azienda spostare un appuntamento è tutt'altro che semplice. Lo ribadiamo con forza: **la giornata di lavoro non deve essere dedicata esclusivamente agli appuntamenti commerciali.** Una parte del giorno deve essere dedicata per le attività amministrative e per smaltire tutte quelle pratiche (successioni, fideiussioni, gestione dell'archivio) che sono inevitabilmente aumentate e che si sono accumulate anche in seguito alla chiusura e agli accorpamenti delle filiali. L'assenza materiale delle pratiche, delle garanzie, dei contratti di c/c, giacenti presso altre filiali, in qualche caso migrate presso un'altra banca, rende pressoché impossibile lavorare e, soprattutto, espone tutti, lavoratrici, lavoratori e azienda a elevatissimi rischi. Anche per quanto

riguarda la sistemazione della documentazione consegnata agli sportelli, riteniamo opportuno che venga creata una task force dedicata: non è accettabile che venga calata sui colleghi già alle prese con mille attività.

Alle scriventi OO.SS. sta a cuore la salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

Purtroppo, nonostante i dati commerciali siano confortanti e testimonino il grandissimo lavoro svolto dalla rete, spesso questi non corrispondono a un clima aziendale sereno.

Abbiamo manifestato la preoccupazione per l'**aumento delle assenze per malattia e per il crescere del numero di dimissioni**, fenomeni che l'azienda è bene non prenda sotto gamba e per i quali abbiamo chiesto dei dati ufficiali. Non essendo dovuti secondo normativa, l'azienda si è ben guardata dal fornirceli ma, se realmente si desidera avviare un reale rapporto di costruttiva collaborazione, dovrebbero essere svelati.

Anche i risultati dell'**Altimetro** dimostrano che la situazione non è delle migliori.

A questo proposito l'azienda ha provato a spiegarci che la funzione di questo strumento non è quella di valutare i Responsabili di Filiale, ma di permettere loro di avere una fotografia del clima della propria unità operativa. Secondo noi questo strumento è un'altra **inutile fonte di stress**.

Se il clima di filiale crolla, così come il senso di appartenenza, è perché **sempre più colleghe e colleghi non si riconoscono più in una banca che a parole mette al centro le persone ma nella realtà le deprime**, applicando un metodo basato sulle pressioni commerciali che avvilita la crescita professionale - regolata da norme sui ruoli e percorsi ancora poco trasparenti - e riducendo ogni anno i premi incentivanti, dimostrando così di non apprezzare realmente il grande lavoro svolto dalle lavoratrici e dai lavoratori soprattutto durante l'Emergenza Sanitaria.

Mortificanti sono anche le **informazioni** che quotidianamente diversi **Gestori delle Risorse Umane** forniscono alle colleghe e ai colleghi. Già nell'incontro del 23 luglio scorso avevamo sottolineato quanto spesso venissero fornite risposte fuorvianti che non facevano altro che accrescere stress e confusione. La situazione purtroppo non è per nulla cambiata quindi ribadiamo con forza che **i Gestori delle Risorse Umane non possono e non devono dire cose diverse da quanto previsto dagli accordi**.

Alcuni esempi:

- a chi ha figli con meno di 3 anni il part-time deve essere concesso per non meno di 24 mesi, salvo che l'interessato non richieda una durata inferiore.
- la possibilità di riduzione della pausa pranzo è prevista dalla normativa aziendale e deve essere concordata con il Responsabile della propria Unità Operativa. Ci è dispiaciuto apprendere che una diversa interpretazione è dovuta a una del tutto personale iniziativa della Responsabile Coordinatore Territoriale Personale Assistenza Rete di Bergamo. Abbiamo raccolto la disponibilità dell'azienda a rivedere tutte le richieste rifiutate.

A tale proposito invitiamo tutte le colleghe e tutti i colleghi a prendere bene nota di tutto quanto viene detto loro, e di contattare i propri referenti sindacali per un'opportuna verifica dell'esattezza di quanto "registrato", al fine di valutare quali iniziative intraprendere per sanare eventuali ingiustizie.

Durante questo primo incontro è nuovamente emersa inequivocabilmente l'**importanza del dialogo e del coinvolgimento delle OO.SS.**, a quel che pare le uniche a conoscere con esattezza le reali condizioni in cui le colleghe e i colleghi si trovano a lavorare.

A questo proposito **invitiamo tutti i colleghi a non esitare a inviarci qualsiasi segnalazione che ritengano degna di attenzione**.

Bergamo, 8 ottobre 2021

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Provincia di Bergamo
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca – Unisin**